



COMUNE DI SANT'ARCANGELO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 35 Del 30-11-2015

Oggetto: ADOZIONE PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLE PROPRIETA' AGRO-SILVO PASTORALE COMUNALI DEL COMUNE DI SANT'ARCANGELO. DECENNIO 2015-2024

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 16:45 nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione in seduta Pubblica

PARISI VINCENZO NICOLA	Presente
GALOTTA ANTONIO	Assente
MASTROSIMONE BERARDINA MARIA	Presente
APPELLA ANGIOLINO	Presente
FINAMORE LUCIA MARIA ROSARIA	Presente
DI NOIA SALVATORE	Presente
MALASPINA MARIA	Presente
PUGLIESE LUCIO	Presente
DI PACE MARIA	Presente
Toma Silvio	Presente
PESCE ANTONELLA	Presente
FANTINI ROBERTO	Presente
La Grotta Anna Felicia	Presente

presenti n. 12

assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **Presidente PARISI VINCENZO NICOLA**, in qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il **Segretario Comunale** Dott. **Andrea LA ROCCA**.

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale predisposta dall' avente ad oggetto: **“ADOZIONE PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLE PROPRIETA' AGRO-SILVO PASTORALE COMUNALI DEL COMUNE DI SANT'ARCANGELO. DECENNIO 2015-2024”**

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

DATO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti, ai sensi degli art 49 e 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile favorevolmente espressi rispettivamente dal Responsabile dell'area Tecnica e Tecnico-Manutentiva e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

PREMESSO:

- Il piano di assestamento forestale si concretizza in un documento tecnico che sintetizza tutti i criteri della gestione del territorio forestale in cui si esprimono le determinazioni per realizzare gli obiettivi da raggiungere, ha un periodo di validità di dieci anni, superato il quale deve essere aggiornato;
- Assestare un bosco significa conservare la massa legnosa presente, perseguire il suo miglioramento produttivo, protettivo, sanitario, turistico-ricreativo-culturale, paesaggistico e valorizzare il patrimonio agro-silvo-pastorale; inoltre, significa perseguire una pianificazione multifunzionale con cui si desidera fare esprimere al bosco tutte le sue predette funzioni. L'assestamento ha origine remota, infatti già i Romani utilizzavano i boschi pubblici e distinguevano le aree boscate da utilizzare da quelle da riservare. Le civiltà successive incominciarono a regolamentare i tagli e così si originò l'assestamento, ma all'epoca era teso prevalentemente al controllo tecnico degli interventi forestali;
- Col tempo si ebbero successive evoluzioni fino ad arrivare ai giorni nostri con l'assestamento attuale mirato appunto alla gestione razionale dei boschi;
- Come disciplina l'assestamento nasce nei paesi centroeuropei e l'Italia ne recepisce gli orientamenti dal 1869 con la creazione di un Corpo Forestale Nazionale e la fondazione della Scuola Forestale Vallombrosa. La prima normativa italiana sull'assestamento è contemplata nell'art. 130 della legge 30.12.1923, n. 3267, tuttora in vigore, che prescrive che i boschi di proprietà comunale e di altri enti pubblici, devono essere utilizzati in conformità ad un piano di assestamento
- Il piano di assestamento forestale disciplina la gestione del patrimonio silvo pastorale comunale ed in base alla legislazione nazionale (RDL n 3267 del 1923) e regionale (L.R. n. 42/98), limitatamente al territorio assestato, sostituisce la DGR n 956 del 20/04/2000 "Norme per il Taglio dei Boschi in Assenza di Piano di Assestamento ed è parificato a tutti gli effetti di legge alle P.M.P.F. (Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale).
- Il piano di assestamento viene elaborato da un tecnico o da un equipe di tecnici forestali, dietro incarico del Comune il quale lo approva con delibera di Consiglio Comunale;
- Il piano viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul sito web e affisso in luoghi pubblici per quindici giorni e se non vi sono state opposizioni viene trasmesso alla Regione per l'approvazione definitiva. Come già detto, una volta approvato il piano è parificato a tutti gli effetti di legge alle P.M.P.F. (Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale);

VISTA la L.R. n. 42 del 10/11/1998 “Norme in materia forestale” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l’art. 12 della suddetta legge regionale che prevede l’elaborazione di Piani di Assestamento Forestale per la gestione dei boschi di proprietà pubblica e privata;

VISTA la D.G.R. n. 613 del 30/04/2008 “Linee guida per la redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF);

PRESO ATTO

che con Deliberazione della giunta comunale n. 123 del 3/12/2002 è stato conferito l’incarico di redazione “Piano di Assestamento Forestale del Comune di Sant’Arcangelo” ai professionisti Dott. Borea Domenico e Dott. Galotta Antonio, e con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 18/marzo 2010 è stata integrata la sopraindicata delibera;

che la Regione Basilicata con determinazione dirigenziale n. 1349/2010 e comunicazione prot. n. 201931/75AD del 04 novembre 2010 concedeva contributo per la redazione del PAF per l’importo pari ad € 22.000,04;

che in data 04/02/2015 (ai sensi dell’art. 14 della Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii) nella conferenza di servizi, indetta dall’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio –Regione Basilicata, sono state date indicazioni circa la stesura del Piano di Assestamento Forestale in fase di redazione definitiva;

che da ultimo, con nota acquisita agli atti dell’Ente al protocollo n. 0014573 del 19/11/2015 i tecnici incaricati hanno trasmesso n. 6 copie del PAF in coerenza con le linee guida regionali approvati con DGR n. 613 del 30/04/2008;

che il Piano di Assestamento Forestale delle proprietà agro-silvo pastorale comunali è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Tav.1 – Carta d’inquadramento generale
- Tav. 2a - 2b Carta assestamentale
- Tav. 3a - 3b Carta della viabilità
- Tav. 4a - 4b Carta catastale
- Tav. 5 – Carta bianca con ubicazione aree di saggio
- Tav. 6a - 6b Carta dei vincoli
- Tav. 7 – Carta degli interventi

Atteso che le evocate Linee Guida Regionali impongono che il Piano di Assestamento dei beni Agro-Silvo-Forestali sia approvato dal Consiglio Comunale, per essere poi pubblicato, acquisire eventuali opposizioni, contraddeduzioni per trasmettere il tutto all’Autorità Regionali;

Visto:

- ✓ l’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- SU PROPOSTA del Sindaco,

PROPONE

1) La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- 2) **di adottare** il Piano di Assestamento Forestale delle proprietà agro-silvo pastorale comunali (PAF) del comune di Sant'Arcangelo, che si compone dei seguenti elaborati:
- Relazione
 - Tav.1 – Carta d'inquadramento generale
 - Tav. 2a - 2b Carta assestamentale
 - Tav. 3a - 3b Carta della viabilità
 - Tav. 4a - 4b Carta catastale
 - Tav. 5 – Carta bianca con ubicazione aree di saggio
 - Tav. 6a - 6b Carta dei vincoli
 - Tav. 7 – Carta degli interventi
- 3) **sono demandati** al Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Rosanna MASINI, tutti gli adempimenti successivi e consequenziali necessari a dare esecuzione a quanto disposto con il presente atto;
- 4) **dare atto** che tutta la documentazione cui si è fatto cenno nelle premesse nel presente atto è depositata, presso l'Ufficio del Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva, che avrà cura di conservarla nei modi di legge;
- 5) **di pubblicare** per venti giorni all'Albo Pretorio on-line apposito Avviso per la messa a disposizione del pubblico del PAF adottato, per eventuali osservazioni;
- 6) **di trasmettere** all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio-Regione Basilicata (*ai sensi dell'art. 24 del D.G.R. n. 613 del 30/04/2008*) il Piano di Assestamento Forestale, il quale lo trasmetterà alla Giunta Regionale per l'approvazione;
- 7) **dare atto altresì** che il Piano approvato verrà pubblicato successivamente sul B.U.R. di Basilicata e reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta Regionale. A partire da tale data esso è parificato alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.);
- 8) **di dichiarare**, ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
TECNICO - MANUTENTIVA
MASINI ROSANNA

Prende la parola il Sindaco che relaziona sull'argomento dando integrale lettura della proposta di deliberazione.

Chiede, subito dopo, la parola il consigliere TOMA Silvio che lamenta l'inizio dei lavori del consiglio comunale senza aver atteso l'arrivo in aula dei consiglieri di minoranza e, per tale motivo, chiede se tutto ciò sia regolare.

A tale domanda replica il Sindaco e il Segretario Comunale chiarendo che, ai sensi del vigente regolamento per il funzionamento dell'attività consiliare, il consiglio ha avuto inizio, poiché era garantito il numero legale, dopo 15 (quindici) minuti dall'ora fissata nell'avviso di convocazione. E' stato, altresì, chiarito che solo nel caso sia trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione e sia constatato la mancanza del numero legale il Sindaco deve dichiarare deserta la seduta. Per tali motivi l'inizio della seduta consiliare è da ritenersi assolutamente regolare.

Il Sindaco sottolinea che la minoranza avrebbe dovuto avere quantomeno la gentilezza di avvisare del ritardo per consentire il differimento dei lavori del consiglio rispetto all'ora di inizio.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere comunale di minoranza FANTINI Roberto che si dichiara soddisfatto del procedimento che finalmente arriva alla sua conclusione dopo un lungo iter amministrativo. Chiede, in ultimo, se si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto all'incarico relativo alla redazione del Piano assunto, anni addietro, anche dal consigliere GALOTTA assente, tra l'altro, alla trattazione dell'argomento.

Rispetto a tale dubbio viene chiarito che non sussistono ragioni che fanno presupporre motivi di incompatibilità nello svolgimento dell'incarico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

UDITO gli interventi;

DATO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti, ai sensi degli art 49 e 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile favorevolmente espressi rispettivamente dal Responsabile dell'area Tecnica e Tecnico-Manutentiva e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Con votazione espressa in forma palese ed ottenuta per alzata di mano con il seguente risultato:

- Presenti.....n. 12 (tredici)
- Voti favorevoli . n. 08 (nove)
- Astenuti.. n. 04 (quattro) (TOMA S., FANTINI R., LA GROTTA A.F., PESCE A.)

D E L I B E R A

1) Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa anch'essa in forma palese ed ottenuta per alzata di mano con il seguente risultato:

- Presenti.....n. 12 (tredici)
- Voti favorevoli . n. 08 (nove)
- Astenuti.. n. 04 (quattro) (TOMA S., FANTINI R., LA GROTTA A.F., PESCE A.)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
CONTABILE-FINANZIARIA**

Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dr. Vincenzo Nicola PARISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione **è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal 02-12-2015 al 17-12-2015**

Nr. _____ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
Sig. Pietro VALSINNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA

Dalla Residenza Municipale, li _____

La presente deliberazione:

- **è divenuta esecutiva il giorno 12-12-2015 :**

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA